

SISMA L'AQUILA: 10 ANNI DOPO BARILLA RILANCIA SOSTEGNO A COMUNITA' SAN DEMETRIO

20 Settembre 2019



SAN DEMETRIO NE' VESTINI – Una palestra rinnovata e ancora più fruibile grazie a un moderno sistema di termoregolazione e al potenziamento delle strutture sportive: per dare la possibilità ad oltre 500 tra bambini e adulti di fare attività sportiva tutto l'anno, in zone in cui fa particolarmente freddo in inverno.

E poi ancora una nuova cucina professionale con sala polifunzionale che verrà adibita, oltre alla preparazione dei pasti per gli alunni, a corsi ed attività di educazione alimentare.

A 10 anni dal terremoto che ha colpito l'Abruzzo, il Gruppo Barilla rilancia il suo impegno verso la comunità locale aquilana con un ulteriore contributo verso l'Istituto Comprensivo San Demetrio Ne' Vestini e Rocca di Mezzo e allo stesso tempo ricorda la donazione per la ricostruzione della scuola – in meno di 100 giorni dal terribile sisma – e della palestra.

L'IMPEGNO RINNOVATO NEL CORSO DELLA V FESTA DELLO SPORT DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI

La nuova collaborazione tra Barilla e il Comune di San Demetrio è stata presentata oggi, venerdì 20 settembre 2019, nella scuola Volpicelli dell'I.C. San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila) alla presenza di Paolo Barilla, vice presidente del Gruppo Barilla, del sindaco di San Demetrio Silvano Cappelli, del preside dell'Istituto, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

L'iniziativa si è tenuta durante la V festa dello sport che ha visto la partecipazione di circa 450 bambini e numerose associazioni di diverse discipline sportive. Nel corso della manifestazione il Comune di S. Demetrio Ne' Vestini ha consegnato

a Paolo Barilla un riconoscimento per l'impegno profuso: "Grazie a nome di tutta la Comunità Vestina".

"Tra noi di Barilla e la comunità di San Demetrio si è creato un rapporto speciale di amicizia e siamo qui a testimoniarlo", afferma Paolo Barilla.

"Siamo felici di aver contribuito a rendere la palestra della Cittadella Scolastica ancora più funzionale così da permettere a tutti i bambini di poter giocare e praticare attività fisica con ancora maggiore comodità. Ci auguriamo allo stesso tempo che la nuova cucina con sala polifunzionale diventi un luogo di aggregazione dove i bambini e i ragazzi possano sviluppare conoscenze legate alla sana alimentazione e allo sviluppo di stili di vita corretti".

"A dieci anni dal sisma la Società Barilla è ancora vicina alla Comunità di San Demetrio, afferma Silvano Cappelli, sindaco del Comune abruzzese. "La collaborazione e la donazione di allora hanno portato beneficio e prospettiva alla nostra popolazione scolastica: in 10 anni la palestra è stata l'edificio pubblico dove si sono svolte tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche a vantaggio di tutti. Quella di oggi è l'occasione per consolidare una collaborazione ed un'amicizia che si sono dimostrate vincenti e lungimiranti per le buone scelte fatte".

LA TESTIMONIANZA DI ELISA CLIMASTONE, SINDACO DEI RAGAZZI NEL 2009

Oggi Elisa Climastone ha ventitré anni e vive a San Demetrio ne' Vestini. Attualmente studia presso l'Università degli studi di Teramo, dove si appresta a frequentare l'ultimo anno della Facoltà di Giurisprudenza. Dal 2007 fino al 2010 ho ricoperto la carica di sindaco dei Ragazzi dell'Istituto Comprensivo di San Demetrio ne' Vestini, frequentato da tutti i ragazzi della Valle Aterno, da Acciano a Fossa. Questa la sua testimonianza sulla ricostruzione della Cittadella Scolastica:

"Partiamo dal presupposto che la scuola, dopo la famiglia, è il primo nucleo in cui ciascuno di noi si interfaccia per la prima volta: le prime amicizie, il saper stare insieme a nuove persone, il cominciare a muovere, da soli, i primi passi. Ecco, per un attimo, a noi, questo nucleo è mancato: e se a una generazione strappi dalle mani la scuola, l'hai privata di un futuro.

"In qualità di Sindaco dei ragazzi - prosegue Elisa - ricordo con emozione l'inaugurazione della Cittadella scolastica. Fu un momento importante: non riaprire la scuola a San Demetrio avrebbe potuto comportarne la desertificazione. Era il 19 settembre, sulla nostra comunità si accendevano i riflettori nazionali: il lunedì successivo tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo sarebbero stati i primi, in tutto il cratere aquilano, ad entrare in una scuola vera, sicura, dopo la tragedia.

"È giusto che il taglio del nastro spetti alla padrona di casa", con queste parole il sig. Paolo Barilla mi porse delle forbici e con quel gesto abbiamo aggiunto un tassello al nostro progetto di rinascita".

10 ANNI FA LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTADELLA SCOLASTICA E L'ANNO SUCCESSIVO DELLA PALESTRA

Grazie all'impegno congiunto privato-pubblico di Barilla e del Comune di San Demetrio, Il 19 settembre 2009, in meno di 100 giorni dal sisma, i ragazzi di San Demetrio Ne' Vestini poterono iniziare regolarmente l'anno scolastico: furono la prima scuola a riaprire i battenti in tutto l'hinterland de L'Aquila. E a dicembre 2010, venne inaugurata la "palestra Barilla", antisismica e oggi utilizzata dai ragazzi durante l'anno scolastico e da più di 500 tra adulti e bambini nel periodo estivo.

La palestra dell' I.C. di San Demetrio era rimasta gravemente danneggiata dal terremoto dell'aprile 2009, che aveva reso inagibile anche l'intero complesso scolastico. Dopo attente e accurate valutazioni si decise di sviluppare un piano esecutivo per la costruzione di un centro sportivo ex-novo, comprensivo di spogliatoi e infermeria. Il progetto è stato realizzato in sinergia con il Comune di San Demetrio, che ha individuato la collocazione ottimale della nuova struttura in conformità agli standard urbanisti.

Oggi grazie a quest' opera di ricostruzione mista pubblico-privata la Cittadella Scolastica di San Demetrio infatti è un punto di riferimento non solo del piccolo Paesino ma di un'intera area.

UN "PASTA PARTY" ORGANIZZATO DAGLI "ANGELI BARILLA" CON LA COLONNA MOBILE

Nel mezzo, una storia nella storia. Durante l'evento ci sarà un pasta party organizzato dagli "Angeli Barilla", dipendenti del Gruppo, Volontari di Protezione Civile che prepareranno il pranzo con la loro Colonna Mobile.

Si tratta di un camion cucina mobile, realizzato nel 2014 da Barilla, in collaborazione con la Protezione Civile di Parma, attivo quattro ore dopo la chiamata d'emergenza, che può erogare fino a 500 pasti caldi l'ora. L'obiettivo è quello di garantire la preparazione e somministrazione di alimenti nelle prime ore sia ai Volontari di protezione Civile impegnati che alla popolazione.

La Colonna Mobile d'emergenza si avvale del supporto di un parco di 100 volontari della Protezione Civile, dipendenti dell'azienda, che hanno intrapreso un percorso di formazione e oggi possono portare il loro contributo laddove necessario.

Il progetto della Colonna Mobile è stato fortemente supportato dalla Famiglia Barilla che, fin dall'alluvione in Piemonte del 1994, collabora attivamente con la Protezione Civile Nazionale.